



---

COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 46**

**del Consiglio comunale**

Protocollo n. 11656/2015

Oggetto: L.P. 4 MARZO 2008 N. 1 - APPROVAZIONE DI PIANO GUIDA ZONA C3A-2.5.A A CANOVA DI GARDOLO E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE AL P.R.G.

---

Il giorno 11.03.2015 ad ore 18.10 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Pegoretti Renato presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Pegoretti Renato**

sindaco **Andreatta Alessandro**

consiglieri **Bertuol Gianfranco**

**Bordignon Sandro**

**Bornancin Daniele Maurizio**

**Bungaro Corrado**

**Carlin Silvio**

**Coppola Lucia**

**Coradello Antonio**

**Di Camillo Ivana**

**Fontana Flavia**

Assenti: consiglieri **Aliberti Salvatore**

**Angeli Eleonora**

**Armellini Fabio**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Calza Roberta**

**Dal Rì Paolo**

**Giugni Giovanna**

**Giuliano Nicola**

**Maestranzi Dario**

**Merler Andrea**

**Micheli Franco**

**Monti Paolo**

**Pantano Giuliano**

**Pedrini Silvano**

**Pedrotti Anna**

**de Eccher Manfred**

**De Stefano Guido**

**Ducati Massimo**

**Eccher Lorenzo**

**Franceschini Marco**

**Gerosa Francesca**

**Giuliani Bruna**

**Pedrotti Clemente**

**Pisoni Luca**

**Purin Ruggero**

**Salizzoni Alberto**

**Salvati Nicola**

**Santini Flavio**

**Serra Paolo**

**Trainotti Luca**

**Zanlucchi Paolo**

**Maffioletti Gabriella**

**Manuali Giorgio**

**Patton Marco**

**Piffer Giorgio**

**Scalfi Giovanni**

**Tomasi Marco**

**Villotti Claudio**

e pertanto complessivamente presenti n. 29, assenti n. 21, componenti del Consiglio.

Presenti: assessori **Condini Fabiano**

**Robol Andrea**

**Tomasi Renato**

**Biasioli Paolo**

Assenti: assessori **Castelli Paolo**

**Franzoia Mariachiara**

**Gilmozzi Italo**

**Marchesi Michelangelo**

Assume la presidenza il signor Pegoretti Renato.

Partecipa il Segretario generale Ambrosi Cecilia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Bornancin Daniele Maurizio e Coradello Antonio

Consigliere designato: Pedrotti Clemente

## Il Consiglio comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2015/19 corredata dal parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m., allegato alla presente deliberazione;

premessi che il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Trento individua nel Comune Catastale di Gardolo, a Canova, sei zone di espansione di nuovo impianto C3a, denominate dalla specifica scheda dell'allegato 4.2 alle N.d.A. 2.5.a, 2.5.b, 2.5.c, 2.5.d, 2.5.e, 2.5.f disciplinate dall'articolo 41 delle relative Norme di attuazione (di seguito per brevità N.d.A. del P.R.G.);

considerato che il Consiglio comunale, con deliberazione 20.07.2011 n. 72 ha approvato l'atto di indirizzo per la Variante al progetto speciale Canova di Gardolo e che tale atto di indirizzo sarà riferimento per una modifica del vigente strumento urbanistico comunale, da attuare sia attraverso una Variante al P.R.G. ai sensi dell'articolo 33 della L.P. 1/2008, sia tramite l'approvazione dei singoli piani di attuazione che, ai sensi dell'articolo 38, comma 5 della L.P. 1/2008 possono costituire adozione di Variante al P.R.G.;

atteso che, poichè non si sono create le condizioni perché fosse presentata la richiesta di approvazione di un piano attuativo unitario per la contrarietà dei proprietari di alcuni terreni ricompresi nel perimetro del P.R.G., in data 23 maggio 2013 al numero 46451 di protocollo, una parte dei proprietari (Atena Immobiliare S.r.l. e Green Costruzioni S.r.l.) hanno presentato al Comune di Trento la richiesta di approvazione di un piano guida che suddivida in due ambiti l'area identificata dalla sigla 2.5.a;

dato atto che il predetto piano guida è soggetto alle disposizioni della Legge provinciale 4 marzo 2008 n. 1 e s.m. (di seguito per brevità L.P. 1/2008) e relativi provvedimenti attuativi;

considerato che tale piano guida prevede la suddivisione dell'area in due ambiti autonomi e funzionali dei quali l'ambito B si interpone fra due diverse aree dell'ambito A non contigue fra di loro;

considerato altresì che tale suddivisione permette comunque un'equa ripartizione delle capacità edificatorie e delle aree da cedere gratuitamente all'Amministrazione;

dato atto che con nota del 23 febbraio 2015 assunta a protocollo il 24 febbraio 2015 n. 34125 il notaio incaricato dai proprietari ha dichiarato che la società Atena Immobiliare s.r.l. ha prestato il proprio consenso alla costituzione della servitù di passo a piedi e con mezzi meccanici nonché servitù di posa di reti tecnologiche (a titolo esemplificativo e non esaustivo acque bianche e nere, gas, luce, telefono, ecc.) a carico di parte della p.f. 478 e a favore delle pp.ff. 479 e 480, da esercitarsi su di una striscia di terreno della larghezza massima di metri lineari 7,50, nella zona individuata con punteggiatura nella planimetria allegata al documento stesso;

evidenziato che tale servitù consente l'accesso all'ambito B anche nell'eventualità venga approvato per primo il piano attuativo afferente quest'ambito;

valutato che l'approvazione del piano guida dà modo ai proponenti di presentare un piano di lottizzazione il quale comporterà la cessione gratuita all'Amministrazione di grandi aree per servizi pubblici e la realizzazione di opere di urbanizzazione direttamente da parte della ditta lottizzante;

visto che tali opere, oltre alla già prevista realizzazione di un tratto della nuova strada di penetrazione a ovest di via Paludi e dei relativi sottoservizi (acque nere, acque bianche e impianto I.P.), consistono anche nella realizzazione:

- della nuova rotatoria inserita nel citato atto di indirizzo posta all'innesto nord della nuova viabilità comunale con la via Soprasasso e la via Paludi;
- di un nuovo parcheggio pubblico sull'area posta subito a sud di detta rotatoria;
- di orti pubblici nella zona est dell'area;
- di un verde pubblico nella zona ovest dell'area;

considerato che, ai sensi dell'art. 43, comma 3 della L.p. 4 marzo 2008 n. 1, tale piano guida, in analogia a quanto previsto al comma 5 dell'art. 38, prevede delle modifiche alle previsioni del Piano Regolatore Generale, consistenti nel recepimento di quanto già previsto dal citato atto di indirizzo e cioè una diversa ubicazione dei volumi e delle aree da cedere al Comune per servizi pubblici, una riduzione della superficie delle stesse (da m<sup>2</sup> 16.078 a m<sup>2</sup> 15.385), la possibilità di prevedere un'altezza fino a m 19,50 in corrispondenza dei "punti nodali" ovvero in

corrispondenza di ingressi pedonali e/o carrabili oppure per soluzioni d'angolo o lungo tutto l'edificio ma in arretramento rispetto ai fronti, in ogni caso per un massimo del 30% della superficie coperta e nel rispetto dell'edificato circostante;

evidenziato che, rispetto al citato atto di indirizzo, l'unica ulteriore Variante al Piano Regolatore Generale riguarda un diverso rapporto di copertura massimo (dall'8% al 10%) dovuto all'eventualità prefigurata dai proponenti di sfruttare meglio la superficie a piano terra per un possibile utilizzo commerciale e sottolineato che l'atto d'indirizzo prevede per la contigua zona individuata dalla sigla P.A.2.5.b un rapporto di copertura massimo pari al 13%;

preso atto che tale Variante al P.R.G. innescata dal piano guida rientra tra quelle non sostanziali individuate dall'art. 6, comma 3 delle Disposizioni regolamentari di attuazione della Legge provinciale 4 marzo 2008 n. 1 approvate con D.P.P. 13 luglio 2010 n. 18-50/Leg. e che ad essa si applica la procedura di approvazione delle Varianti al Piano Regolatore Generale previste dall'art. 33 della L.P. 1/2008;

vista la relazione e l'allegato 4.2 della Variante al P.R.G. "zona C3a-2.5.a a Canova di Gardolo" redatta dal Servizio Urbanistica e pianificazione della mobilità in Allegato n. 2 alla presente per formarne parte integrante ed essenziale;

atteso che in riferimento alla medesima Variante al P.R.G., ai sensi del Regolamento provinciale in materia di Valutazione ambientale strategica (D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg.) non ricorrono le ipotesi di obbligatorietà della procedura di rendicontazione urbanistica e che sono applicabili le condizioni di esonero di cui all'articolo 3 bis, comma 8 lettera d) del Regolamento VAS citato;

accertato che la predetta Variante non coinvolge beni gravati da usi civici;

esaminato il progetto di piano guida redatto e integrato per l'aspetto geologico – geotecnico da professionisti abilitati e costituito dagli elaborati di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1);

evidenziato che la proposta di piano guida definisce delle quote di urbanizzazione del terreno ottimali per lo sviluppo armonico dell'edificato in rapporto all'intorno;

atteso che, per dare pubblicità alla proposta, con nota del 4 luglio 2014 assunta a protocollo col numero 114129 sono stati informati del procedimento amministrativo in corso i proprietari delle aree ricomprese nella zona 2.5.a non inclusi fra i proponenti il piano guida, informandoli altresì del loro diritto di prendere visione degli atti, di richiedere copia degli stessi, di presentare memorie scritte e documenti, di essere ascoltati, a richiesta, dal responsabile del procedimento o dai tecnici del Servizio Urbanistica e pianificazione della mobilità, di ricevere risposta motivata quando le memorie fossero pertinenti all'oggetto del procedimento;

considerato che il giorno 22 luglio 2014 e il giorno 30 luglio 2014 taluni dei predetti proprietari hanno preso visione degli elaborati insieme al responsabile del procedimento presso gli uffici del Servizio Urbanistica e pianificazione della mobilità e che nessuna memoria scritta o documento è pervenuta successivamente;

visti gli elaborati di piano guida di cui all'Allegato n. 1;

rilevato che al progetto di piano guida non risultano allegati i nullaosta degli enti erogatori dei servizi che saranno acquisiti in sede di pianificazione attuativa;

atteso che sul progetto in argomento:

- il Servizio Ambiente, con nota di data 23 luglio 2013 protocollo n. 72412 ha espresso il proprio parere ritenendo esaustive le relazioni geologica e geotecnica e sottolineando tuttavia che nelle fasi progettuali successive sarà necessario un approfondimento idrogeologico sulle eventuali conseguenze negative della falda indotte dagli interrati o dalla impermeabilizzazione delle aree, anche sulla base dello "Studio geologico preliminare per la nuova urbanizzazione prevista a Canova di Gardolo" redatta dal geologo P.P. nel 1996, a disposizione presso il Servizio Ambiente per gli approfondimenti tecnici richiesti. Lo stesso Servizio ha ravvisato l'opportunità di operare già in fase di piano guida gli approfondimenti acustici previsti dall'art. 6 delle N.d.A. della Classificazione acustica e dall'art. 39, comma 1 ter delle N.d.A. del P.R.G. in ragione della finalità del piano guida di orientare le iniziative private di lottizzazione e alla luce della particolare suddivisione in ambiti previste dal piano stesso. Con riferimento in particolare ad un edificio, lo stesso Servizio ha evidenziato l'ubicazione in prossimità di un elettrodotto del gestore Terna, chiedendo di valutare l'opportunità, trattandosi di un nuovo insediamento, di variarne la posizione in funzione delle distanze di prima approssimazione. Riguardo la localizzazione degli spazi per i rifiuti urbani, il Servizio Ambiente prende atto che, trattandosi di un piano guida, gli elaborati progettuali non riportano quelle indicazioni di tipo puntuale per il posizionamento e la dimensione dei medesimi, anticipando purtuttavia una serie di indicazioni e rinviando l'espressione del parere all'istruttoria dei successivi piani di

lottizzazione;

rilevato che, in relazione alle sopraesposte considerazioni del Servizio Ambiente, i proponenti e il loro progettista hanno ribadito con nota del 6 ottobre 2014 prot. 164956 la loro intenzione di predisporre i previsti approfondimenti in ordine alla valutazione previsionale di clima acustico e alla posizione dell'edificio in prossimità dell'elettrodotto non in occasione del piano guida, ma in sede di pianificazione attuativa;

il Servizio Opere di urbanizzazione primaria, con note del 27 agosto 2013 protocollo 85934 e 25 settembre 2014 protocollo n. 158715, ha esaminato il piano guida esprimendo parere favorevole ed evidenziando che il piano guida, oltre le opere di urbanizzazione da realizzarsi direttamente dalla ditta lottizzante in "sconto oneri" e la già prevista realizzazione di un tratto della nuova strada di penetrazione a ovest di via Paludi e dei relativi sottoservizi (acque nere, acque bianche e impianto I.P.), inserisce anche la realizzazione della nuova rotatoria posta all'innesto nord della nuova viabilità comunale con la via Soprasasso e la via Paludi, nonché la realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico sull'area posta subito a sud di detta rotatoria. Lo stesso Servizio, in merito alla viabilità cieca posta a servizio dell'ambito B, a sud del comparto, ritiene che la stessa si configuri come viabilità avente caratteristiche prettamente private e non debba pertanto rientrare, così come i sottoservizi previsti sullo stesso tratto, fra le opere di urbanizzazione da realizzare, per conto dell'Amministrazione, a cura della ditta lottizzante; in merito a detta viabilità il Servizio Opere di urbanizzazione primaria ritiene che l'iscrizione della servitù di passo a piedi e con mezzi prevista per una striscia di terreno pari a m. 5,00 sulla p.f. 481/5, in corrispondenza di detta strada, vada prevista anche per il marciapiede (larghezza m. 2,00) posto in fregio a essa. Tale servitù, a carico della p.f. 481/5, dovrà essere estesa anche a favore delle particelle ricadenti nell'ambito P.A.2.5.b, così come previsto nell'atto di indirizzo. Resta inteso che gli aspetti puntuali e dettagliati dell'intervento dovranno essere concordati, definiti e verificati nei successivi livelli di progettazione;

rilevato che, in relazione alle sopraesposte considerazioni del Servizio Opere di urbanizzazione primaria, i proponenti e il loro progettista hanno ribadito con nota del 6 ottobre 2014 prot. 164956 che la servitù indicata è prevista in corrispondenza della strada di progetto e sul marciapiede, come riportato sulla tavola di progetto PG 05.a, ma che la sua estensione a favore delle particelle interessate dal P.A. 2.5.b sarà rimandata alla Pianificazione attuativa;

il Servizio Gestione strade e parchi – Ufficio parchi e giardini, con nota del 16 settembre 2013 protocollo n. 93405, ha espresso parere favorevole rimarcando le vantaggiose potenzialità di risorsa territoriale e ambientale da destinare a verde pubblico. Lo stesso ha chiesto di prevedere una doppia accessibilità oltre a quella già riportata sugli elaborati, anche dalla strada in servitù prevista lungo il confine sud che porta alle superfici più interne di verde pubblico, ovvero quelle poste sul lato orientale dell'area. Inoltre il Servizio Gestione strade e parchi ha chiesto che la strada interna al comparto non riceva gli accessi della nuova previsione commerciale e che la progettazione dell'infrastruttura ne rispetti il carattere di strada interna di servizio quale è quella di un quartiere residenziale ad alta pedonalità;

rilevato che, in relazione alla seconda sopraesposta considerazione del Servizio Gestione strade e parchi – Ufficio parchi e giardini, il progetto è stato modificato prevedendo proprio che la funzione commerciale abbia un accesso privilegiato dalla viabilità posta a nord e a ovest dell'area e che la strada interna funga da accesso alle unità residenziali; rilevato altresì che l'accesso agli orti sul lato est dell'area, previsto da nord, è l'unico ipotizzabile in questa fase, considerato che quanto suggerito precedentemente dallo stesso Servizio Gestione strade e parchi avrebbe comportato l'iscrizione di una servitù a carico di un fondo non nella disponibilità dei proponenti;

considerato che la Commissione consiliare per l'urbanistica, opere pubbliche e viabilità ha esaminato la proposta nella seduta del 24 gennaio 2014 chiedendo di apportare delle modifiche al progetto per affrontare i nodi ritenuti critici;

rilevato che in seguito a quanto emerso in seno alla Commissione consiliare per l'urbanistica, opere pubbliche e viabilità, si sono rese necessarie alcune modifiche, integrazioni e sostituzioni degli elaborati presentati (note 05.08.2014 prot. 131460 e 15.10.2014 prot. 172011);

visto che il Servizio Gestione strade e parchi – Ufficio parchi e giardini, su sollecitazione di quanto emerso in seno alla Commissione consiliare per l'urbanistica, opere pubbliche e viabilità del 24 gennaio 2014, ha compiuto delle valutazioni in ordine ai costi per l'apprestamento delle previste aree a verde pubblico in rapporto a quanto sarà effettivamente scomputabile dal contributo di concessione; che con e-mail del 12 maggio 2014 e del 16 giugno 2014 il medesimo Servizio ha ipotizzato diverse forme di allestimento contemplando fra le altre delle misure essenziali che lascino solo i prati verdi, e che evidentemente dovranno trovare

approfondimenti e applicazione in occasione della redazione dei due piani attuativi;

atteso che il Servizio Opere di urbanizzazione primaria, su sollecitazione di quanto emerso in seno alla Commissione consiliare per l'urbanistica, opere pubbliche e viabilità del 24 gennaio 2014, ha compiuto delle valutazioni in ordine ai costi per la realizzazione della nuova rotatoria, del parcheggio e della strada di penetrazione in rapporto a quanto sarà effettivamente scomputabile dal contributo di concessione; che con e-mail del 24 giugno 2014 ha trasmesso un preventivo sommario di spesa;

visto che la Commissione edilizia comunale, nella seduta del 21 ottobre 2014 al punto 19 del verbale, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano guida con effetto di Variante al P.R.G. Zona C3a a Canova P.A. 2.5.a;

visto che il Consiglio circoscrizionale della Circoscrizione n. 1 Gardolo, con deliberazione 02.12.2014 n. 52, ha espresso parere favorevole alla proposta di Piano guida con effetto di Variante al P.R.G. Zona C3a a Canova P.A. 2.5.a;

considerato che la Commissione consiliare per l'urbanistica, opere pubbliche e viabilità ha esaminato nuovamente la proposta nella seduta del 21 gennaio 2015, esprimendo parere favorevole a maggioranza ma accompagnandolo da due sollecitazioni: con la prima richiede un ripensamento della rotatoria posta a nord-est dell'area per massimizzare lo spazio per il parcheggio, con la seconda auspica la creazione di spazi per manovre in fondo all'accesso cieco alla palazzina commerciale e alle torri residenziali;

rilevato che, in relazione alle sopraesposte sollecitazioni, si tratta di modifiche che potranno essere introdotte in fase di predisposizione dei relativi piani di lottizzazione e che comunque il Servizio Opere di urbanizzazione primaria sta già elaborando un approfondimento progettuale per il ridimensionamento e la traslazione della prevista rotatoria, secondo quanto richiesto dalla Commissione consiliare per l'urbanistica, opere pubbliche e viabilità;

ritenuta quindi la proposta di piano di lottizzazione congrua e meritevole di approvazione;

visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P. Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 23.04.2013 n. 80;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 01.08.2002 n. 122;
- la L.P. 04.03.2008 n. 1;
- il Decreto del Presidente della P.A.T. n. 18-50/Leg. del 13 luglio 2010;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 Norme in materia ambientale;
- il Piano Regolatore Generale vigente;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 31.07.2002 n. 117;
- il Regolamento del decentramento approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 16.03.1999 n. 38 e 25.02.2009 n. 68;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 12.04.1995 n. 99 e 07.05.1997 n. 46;

richiamata inoltre:

- la deliberazione del Consiglio comunale 26.02.2015 n. 36, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e triennale 2015-2017 e successive variazioni;

dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 12 del Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 01.08.2002 n. 122;

atteso che l'approvazione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 26, comma 3, lettera b) del D.P. Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare il piano guida per la zona C3a P.A.5.a di Gardolo in località Canova di cui all'articolo 41 delle Norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale, sulla base del progetto costituito dagli elaborati descritti nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di adottare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 nonché del comma 3 dell'articolo 43 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1 e dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2010 n. 18-50/Leg, la Variante al Piano Regolatore Generale denominata "P.R.G. - Variante zona C3a-2.5.a a Canova di Gardolo" conseguente all'approvazione del piano guida di cui al punto 1., predisposta dal Servizio Urbanistica e pianificazione della mobilità e costituita dalla documentazione elencata nell'Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di disporre il deposito degli atti di cui al punto 2. e la presente deliberazione alla libera visione del pubblico presso gli Uffici comunali del Servizio Urbanistica e pianificazione della mobilità in Via del Brennero, n. 312 – Top Center – per la durata di 30 giorni consecutivi previo avviso da pubblicarsi nell'Albo pretorio e sul sito web del Comune di Trento e su un quotidiano locale;
4. di trasmettere, contemporaneamente al deposito di cui sopra, la documentazione relativa alla Variante in argomento unitamente alla presente deliberazione al Servizio provinciale competente in materia di urbanistica, come previsto dall'art. art. 31, comma 3 della L.P. 1/2008;
5. di dare atto che, in riferimento alla Variante al P.R.G., ai sensi del Regolamento provinciale in materia di Valutazione ambientale strategica (D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg.) non ricorrono le ipotesi di obbligatorietà della procedura di rendicontazione urbanistica e che sono applicabili le condizioni di esonero di cui all'articolo 3 bis, comma 8 lettera d) del Regolamento VAS citato;
6. di dare atto che la predetta Variante non coinvolge beni gravati da usi civici;
7. di disporre che il piano guida di cui al punto 1. avrà efficacia il giorno successivo a quello di pubblicazione sul B.U.R. della deliberazione con la quale la Giunta provinciale avrà approvato la Variante al P.R.G. di cui al punto 2. e che pertanto, solo successivamente a tale data, potrà procedersi alla presentazione dei piani attuativi;
8. di disporre altresì che il piano guida di cui al punto 1. avrà efficacia solo ad avvenuto perfezionamento dell'atto istitutivo della servitù a carico di parte della particella fondiaria 478 e a favore delle particelle fondiarie 479 e 480 tutte in C.C. Gardolo di cui all'atto citato in premessa o, in alternativa, all'istituzione di detta servitù a favore del Comune di Trento nella prospettiva di realizzare un collegamento anche da ovest agli orti pubblici oggetto della successiva pianificazione attuativa.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

Documentazione approvata:

- Elaborati del piano guida

- Elaborati di Variante al P.R.G.

IL SEGRETARIO  
f.to Ambrosi

IL PRESIDENTE  
f.to Pegoretti

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---



**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: L.P. 4 MARZO 2008 N. 1 - APPROVAZIONE DI PIANO GUIDA ZONA C3A-2.5.A A CANOVA DI GARDOLO E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE AL P.R.G.

---

**Votazione palese**

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 29

**Favorevoli:** n. 21 i Consiglieri Andreatta, Bertuol, Bornancin, Bungaro, Coppola, Di Camillo, Fontana, Maestranzi, Micheli, Monti, Pedrini, Pedrotti A., Pedrotti C., Pegoretti, Pisoni, Purin, Salizzoni, Salvati, Santini, Trainotti, Zanlucchi

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 8 i Consiglieri Bordignon, Carlin, Coradello, Giugni, Giuliano, Merler, Pantano, Serra

Trento, addì 11.03.2015

il Segretario generale  
Dott.ssa Ambrosi Cecilia  
(firmato elettronicamente)



---

COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio n. 19 / 2015**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: L.P. 4 MARZO 2008 N. 1 - APPROVAZIONE DI PIANO GUIDA ZONA C3A-2.5.A A CANOVA DI GARDOLO E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE AL P.R.G.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 26 febbraio 2015

Servizio Urbanistica e pianificazione della  
mobilità  
Il Dirigente  
arch. Giuliano Stelzer  
(firmato elettronicamente)